



Delibera della Giunta Regionale n. 466 del 15/10/2014

A.G.C.4 Avvocatura

Settore 2 Contenzioso amministrativo e tributario

Oggetto dell'Atto:

PROPOSIZIONE RICORSO INNANZI AL TAR LAZIO AVVERSO LA DELIBERA CIPE N. 22 DEL 30 GIUGNO 2014 AD OGGETTO "MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI, SEDI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI" - NOMINA DIFENSORI DELL'AVVOCATURA REGIONALE - PRAT. N. 894/2014/AVV.RA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art.18, comma 8-ter e 8-quater del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, nonché di garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico, veniva autorizzata dallo Stato, per l'anno 2014, la spesa di 150 milioni di euro, da ripartirsi a livello regionale sulla base della tabella 1 allegata al medesimo D.L. 21 giugno 2013, n. 69, per essere assegnata agli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico, sulla base del numero degli edifici scolastici e degli alunni presenti in ciascuna regione e della situazione del patrimonio edilizio scolastico;
- b. secondo quanto previsto dalle medesime norme, l'assegnazione agli enti locali sarebbe stata effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle Regioni entro il 15 ottobre 2013; la mancata trasmissione delle graduatorie da parte delle regioni entro il 15 ottobre 2013 avrebbe comportato la decadenza dall'assegnazione dei finanziamenti assegnabili e le risorse rese disponibili sarebbero state ripartite in misura proporzionale tra le altre regioni;
- c. a mente del successivo comma 8-quinquies del medesimo art.18, come integrato per effetto della disposizione di cui all'art.6, comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2013, n.150, il mancato affidamento dei lavori di cui al comma 8-quater entro il 28 febbraio 2014 – ovvero, ove le graduatorie fossero state sospese da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, entro il 30 giugno 2014 - avrebbe comportato la revoca dei finanziamenti e le eventuali economie di spesa, ovvero le risorse derivanti dalle revoche dei finanziamenti, sarebbero state riassegnate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alle richieste collocate in graduatoria ma non finanziate;

PREMESSO altresì

- a. che, in attuazione delle indicate disposizioni e tenuto conto dell'importo assegnato alla Regione Campania, pari a 18 milioni di euro, con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 362 del 9 settembre 2013, venivano definiti i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle domande di finanziamento per l'attuazione delle misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali previste dall'art. 18, commi 8-ter, 8-quater e 8-quinquies del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, finanziate nei termini indicati;
- b. con decreto dirigenziale dell'A.G.C. n. 17 della Regione Campania n. 90 del 10 settembre 2013, veniva approvato l'avviso per la formazione della graduatoria regionale delle domande di finanziamento ammissibili e finanziabili per l'attuazione delle misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza di cui sopra;
- c. con decreto dirigenziale dell'A.G.C. n. 17 della Regione Campania n. 107 del 14 ottobre 2013, veniva approvata la graduatoria delle domande di finanziamento ammissibili e finanziabili per l'attuazione delle misure urgenti di riqualificazione e messa in sicurezza di cui sopra;
- d. l'indicata graduatoria veniva sospesa dal TAR Campania con ordinanza n.1777 del 20 novembre 2013 e ripristinata nell'efficacia a seguito di sentenza del medesimo TAR Campania n.5128 del 30.9.2014;
- e. con D.M. n.906 del 5 novembre 2013, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegnava la somma complessiva di euro 150 milioni, destinata all'attuazione di misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche, sulla base delle graduatorie approvate dalle Regioni, ripartendola – come da tabelle allegate al decreto medesimo- tra gli enti locali ;

RILEVATO

- a. che, con delibera n.22 del 30.6.2014 - pubblicata sulla G.U. n.222 del 24 settembre 2014- il CIPE ha assegnato per l'anno 2015 al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per il finanziamento delle misure di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali 400 milioni di euro a

valere sulle risorse del FSC 2007-2013 rese disponibili a seguito di ricognizione e riprogrammazione oggetto di una precedente delibera approvata in seduta coeva, di estremi e contenuto non noti;

b. che l'indicata delibera n.22 del 30.6.2014 dispone, in particolare, l'assegnazione dell'importo sopra citato ai fini del finanziamento degli interventi – di cui all'allegato 1 alla deliberazione medesima - riportati nelle graduatorie regionali approvate, per l'anno 2014, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt.18- comma-ter e ss. del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69 e non finanziati per carenza di fondi;

CONSIDERATO

a. che l'indicata deliberazione del CIPE n.22/2014 presenta evidenti profili di illegittimità laddove destina e circoscrive il nuovo finanziamento – peraltro di importo di gran lunga eccedente quello stanziato per l'anno 2014- allo scorrimento in favore degli stessi interventi già inclusi nelle graduatorie approvate per l'anno 2014 e non finanziati, senza tener conto dell'interesse pubblico ad integrare il novero dei progetti finanziabili per ciascuna Regione aggiornando ed integrando le precedenti graduatorie, in guisa tale da finanziare anche i progetti non immediatamente cantierabili alla data di scadenza (autunno 2013) dei precedenti avvisi ed oggi cantierabili, nonché quelli eventualmente già ammessi a finanziamento ma decaduti per incolpevole mancato rispetto dei ristretti termini procedurali imposti dagli artt.18, comma 8-ter e ss. del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69;

b. che il citato provvedimento arreca un gravissimo *vulnus* all'interesse della collettività insediata nella Regione Campania, alla quale destina soli tre milioni di euro sull'importo complessivo ripartito tra le varie Regioni, pari a quattrocento milioni;

VISTA

- la nota del 15 ottobre 2014 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con la quale si evidenzia la necessità di proporre ricorso avverso la suindicata deliberazione CIPE n. 22/2014;

RITENUTO

- a. di proporre ricorso, a tutela degli interessi dell'ente, per l'annullamento, previa sospensiva, della menzionata deliberazione del CIPE n.22/2014 e di tutti gli atti alla stessa presupposti – di estremi e contenuto sconosciuti- ove lesivi;
- b. di incaricare a tal fine, congiuntamente e/o disgiuntamente, gli avvocati Maria d'Elia, Almerina Bove e Tiziana Monti dell'Avvocatura regionale;

VISTO l'art.51 dello Statuto regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1.Di proporre ricorso innanzi al TAR Lazio avverso la delibera CIPE n.22 del 30.6.2014, pubblicata sulla G.U. n.222 del 24 settembre 2014;
- 2.Di dare, all'uopo, ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, agli avvocati Maria d'Elia, Almerina Bove e Tiziana Monti dell'Avvocatura regionale, eleggendo domicilio per la funzione presso l'Ufficio di rappresentanza della Regione Campania, in Roma, alla via Poli, n.29;
- 3.Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.